

Polli, Conigli, Coniglipolli, Conigli Spollati

Nell'editoriale del **numero 39** di RM parlavamo di De/Matematizzazione. Tra le altre cose, in quel pezzo ce la siamo presa un po' con la smania specializzatrice dei Ministeri dell'Istruzione, perché una delle cose che RM più aborre è la impermeabile mania di separare cultura scientifica e cultura umanistica, quasi non fossero due aspetti, neanche troppo diversi, della pura e semplice cultura umana. Sempre in quel pezzo, lamentavamo anche la perdita di una poesia che ricordavamo dai tempi del Liceo: una poesia di *Sanguineti* che raccontava di un metodo originale per capire quanti conigli e quanti polli fossero presenti in una gabbia, una volta noti solo il totale delle teste e il totale delle zampe. E abbiamo chiesto aiuto ai lettori: se qualcuno la scovasse da qualche parte, chiedevamo, è pregato di mandarcela

Ebbene, proprio da un indirizzo e-mail pericolosamente vicino al maltrattato Ministero dell'Istruzione ci è arrivato l'aiuto richiesto. **Valeria** ha mobilitato amici e colleghi, ed è riuscita dove noi abbiamo per lungo tempo fallito. Ci ha inviato la poesia a lungo ricercata, e, per buon peso, ci ha fatto scoprire anche alcune cose interessanti: per esempio, che la poesia che credevamo di *Sanguineti* è invece di **Elio Pagliarani**: e il fatto che entrambi i poeti facessero parte del celebre **Gruppo '63** nulla toglie al nostro errore. Nel nostro pezzo parlavamo infatti di "Laboerintus 56", che dovrebbe essere proprio opera del Gruppo, e forse ci siamo smarriti un po'; pare invece che il pezzo sui coniglipolli discenda da "La Merce Esclusa", del nostro buon Pagliarani: poeta, questo, che dobbiamo davvero eleggere a nume tutelare di RM, visto che la sua opera maggiore, senza che noi neanche lontanamente lo sospettassimo, si intitola proprio "**La Ballata di Rudi**".

Il minimo che possiamo fare è ringraziare **Valeria** e riportare la poesia di Pagliarani sul nostro sito: anche perché la poesia è bella, e il suo ultimo verso è inaspettato e dolce.

*e può essere immesso nella circolazione linguistica
come portatore di tale valore In termini di lavoro
Problema: un ragazzo vede conigli e polli
in un cortile. Conta
18 teste e 56 zampe
quanti polli e conigli ci sono nel cortile?
Si consideri una specie di animale
a sei zampe e due teste: il conigliopollo; ci sono nel cortile 56 zampe: 6
zampe = 9 coniglipolli
Nove coniglipolli che necessitano di 9×2 , 18 teste
restano dunque $18 - 18$, 0 teste nel
cortile*

*laurea in filosofia poi lo cacciarono via
non che violasse le leggi è che dissero basta
la famiglia gli amici gli esempi dei libri di testo. La sua testa
avrebbe potuto lucidissimamente, in realtà fu lui che non volle demandò
alla vita
la grandezza di lavoro umano linguistico generico medio.
Ma questi animali hanno 9×6 , 54 zampe allora $56 - 54 = 2$ Restano due
zampe nel cortile.
Si consideri quindi un'altra specie di animale che potrebbe essere il
coniglio spollato che ha
 1 testa - 1 testa = 0 testa, 4 zampe - 2 zampe = 2 zampe: le due zampe che
stanno nel cortile
la grandezza di lavoro umano linguistico generico medio
con il naso giusto, un'altezza che supera la media
non che vita non fosse anche nell'aule
dei suoi vent'anni trenta
non era ancora stato richiamato sotto le armi forse perché non sapevano
bene dove metterlo
c'è dunque nel cortile 9 coniglipolli + 1 coniglio spollato. Detto in altri
termini
 9 conigli + 9 polli + 1 coniglio - 1 pollo. Ed ora i conigli coi conigli e i
polli coi polli, si avrà
 $9 + 1$, 10 conigli, $9 - 1$, 8 polli
Risultano otto polli e dieci conigli nel cortile
e può essere immesso nella circolazione linguistica
come portatore di tale valore In termini
di lavoro
la grandezza di lavoro umano linguistico generico medio
con cui si misura Dio
con cui si misura Dio in termini di lavoro
ridono le ragazze, ondeggiano sopra tacchi di sughero*